

IUSS E CONFINDUSTRIA UNITI PER PREMIARE IL TALENTO

Il Palazzo del Broletto, sede dello Iuss Pavia, ha ospitato la firma della convenzione tra la Scuola superiore universitaria e Confindustria Pavia per l'avvio di una collaborazione nei settori della formazione, ricerca, innovazione, internazionalizzazione e inserimento nel mondo del lavoro degli Allievi Iuss. «Questo è un accordo importante per la Scuola Iuss, in quanto permette di attivare una collaborazione preziosa con un Ente autorevole, quale Confindustria. Dal nostro punto di vista è di grande soddisfazione contribuire non solo alla formazione del talento, ma anche favorire l'incontro tra giovani capaci e meritevoli e il mondo della produzione e della realtà aziendale. Un'altra opportunità offerta dall'accordo è di sviluppare collaborazioni anche nell'ambito della ricerca. L'incontro tra realtà produttive e Università è spesso indicato come punto debole del Sistema Italia», ha detto il rettore dello Iuss, Michele Di Francesco.

«Il significato della convenzione che firmiamo oggi è questo: fare del sistema pavese un modello di alta formazione permanente. E ancora una volta Confindustria Pavia dimostra la propria sensibilità nei confronti di uno dei valori strategici che ci permettono di vincere le sfide del mercato globale e rendere l'impresa italiana sempre tra i primi posti nelle competizioni internazionali», ha commentato a sua volta, Marco Salvadeo, vice presidente di Confindustria Pavia, con delega alla qualificazione delle competenze delle persone. «Questo valore si chiama talento. Le nostre imprese investono sul capitale umano, sulla competenza delle persone, in quanto sono sicure delle sensibili ricadute economiche riscontrabili anche nello sviluppo del territorio».

La convenzione prevede programmi per aiutare gli Allievi nell'orientamento in uscita dal percorso universitario creando forme privilegiate di collegamento con le imprese associate; programmi finalizzati ad avvicinare le imprese del territorio alle attività della Scuola Iuss per facilitare il trasferimento di conoscenze d'avanguardia nelle attività produttive; formazione, aggiornamento ed orientamento professionale ed imprenditoriale; programmi di ricerca finalizzata all'applicazione dei risultati in ambito produttivo; diffusione e trasferimento delle tecnologie.

«Pavia è Università, collegi universitari e Scuole superiori, com'è appunto lo Iuss». Ha detto ancora Salvadeo. «È un modello che ha pochi pari in Europa ed è l'unica realtà di alta formazione in Lombardia. Con la convenzione che firmiamo oggi questo sistema pavese diventa ancora più ricco. Perché alla teoria viene aggiunta la parte pratica, che si traduce in un concreto ingresso nel mondo delle imprese. L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro proietta l'istruzione più all'interno dell'impresa e viceversa rendendo gli studenti pronti e preparati al mondo del lavoro».